

RELAZIONE FINALE

STORIA

Competenze

- ✓ Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono
- ✓ Essere in grado di analizzare, sintetizzare e criticare, in modo organico, coerente e personale, fatti e problematiche storiche
- ✓ Consolidare l'attitudine a problematizzare, ad allargare le prospettive, a storicizzare le conoscenze acquisite anche in altre discipline
- ✓ Acquisire la consapevolezza che l'orientamento e l'azione nel presente presuppongono la conoscenza critica dello stesso presente e la capacità di problematizzare il passato.
- ✓ Conoscere i vari metodi di indagine storica ed individuare le varie visioni ed interpretazioni della storia
- ✓ La promozione di una "coscienza storica e civile" nel giovane
- ✓ L'acquisizione della consapevolezza del ruolo del cittadino nella realtà in cui vive
- ✓ La formazione di un cittadino consapevole delle sue responsabilità nel rapporto con l'ambiente

Metodologia

- Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.
- Confronto con il pensiero razionale in chiave sia teoretica che storica.
- Lezioni frontali.
- Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti.
- Lettura e commento di testi filosofici.
- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- Metodo del problem solving per promuovere il coinvolgimento personale e per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.
- Metodo induttivo e deduttivo per un corretto sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
- Lavoro individualizzato per il consolidamento delle abilità strumentali.
- Attività in classe per abituare alla collaborazione e alla solidarietà.

Verifiche

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione
-------------	---

	didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ test a risposta multipla ;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche scritte di filosofia e storia sarà almeno una nell'arco dell'anno per tutte le classi.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione riportati nel P.O.F.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Testo in adozione: Banti Alberto Mario – *Tempi e culture* – Editori Laterza

FILOSOFIA

Competenze

- ✓ Utilizzare il lessico, le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- ✓ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- ✓ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta

- ✓ Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- ✓ Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea

Verifiche

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ test a risposta multipla ;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in *forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)*, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche scritte di filosofia e storia sarà almeno una nell'arco dell'anno per tutte le classi.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione riportati nel P.O.F.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Testo adottato: A. La Vergata – F. Trabattoni - *Filosofia cultura e cittadinanza* – La Nuova Italia

Docente: prof. Domenico Neri

RELAZIONE FINALE

La classe V C è costituita da venticinque elementi tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. Il livello della classe si può definire generalmente buono, sia nella padronanza dei contenuti disciplinari o interdisciplinari, sia nelle capacità di produzione scritta ed orale. Un terzo degli alunni può essere valutato di fascia medio-alta, anche per le competenze grammaticali e traduttive. Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato la volontà di seguire l'insegnante nel percorso di recupero e rinforzo, puntando specialmente sulle interrogazioni di letteratura e classico per una valutazione complessiva che superasse la semplice soglia della sufficienza. L'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline classiche, la prospettiva linguistico-filologica e quella storico-filosofica, i rimandi interdisciplinari sia diacronici che sincronici, le puntualizzazioni traduttive hanno costituito materia di apprendimento/insegnamento con un'attenzione allo sviluppo diacronico e sincronico dei generi letterari proposti, attraverso la contestualizzazione degli autori nelle coordinate storico-culturali della loro epoca (conoscenze e competenze letterarie), senza mai perdere di vista le abilità trasversali, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative. Per lo svolgimento delle attività programmate, è stata prevalentemente utilizzata la lezione frontale interattiva, non solo per spiegare gli argomenti, ma anche per organizzare e dirigere l'apprendimento. È stato attuato un metodo esplicativo-esercitativo di tipo prevalentemente induttivo, per avviare i ragazzi allo studio autonomo e ragionato. Questo metodo è stato affiancato dall'esercizio costante di traduzione in classe ed a casa, anche attraverso veri e propri laboratori di traduzione. Sono stati usati i libri di testo, il dizionario, materiali di approfondimento proposti dall'insegnante, strumenti multimediali. Il costante coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica e le verifiche hanno permesso di tenere sotto controllo la situazione della classe e di attuare nei periodi a ciò dedicati attività di recupero e/o potenziamento. Le verifiche, intese come accertamento della regolarità del processo di apprendimento e come misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del singolo alunno, sono state attuate attraverso interrogazioni, monitoraggi e compiti scritti, traduzioni e test. La valutazione si è svolta come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, in un clima di reciproca fiducia tra docente e studenti. Le verifiche, sia *in itinere* sia sommative, hanno notato anche l'attenzione, l'impegno, la sistematicità dello studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro, i progressi rispetto alla situazione iniziale. Si ritengono raggiunti gli obiettivi definiti in sede di programmazione di dipartimento.

SCIENZE NATURALI

CLASSE 5 C- ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - Prof. Giovanni Grimaudo

Obiettivi conseguiti

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper identificare i principali tipi di biomolecole (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici)
- Essere in grado di illustrare la reazione di condensazione e di idrolisi nelle biomolecole.
- Saper descrivere le strutture delle proteine, la struttura dei glucidi, lipidi, acidi nucleici ed illustrare la struttura del DNA e RNA
- Spiegare le principali vie metaboliche ed il metabolismo energetico
- Saper comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici
- Essere in grado di comprendere come i gruppi funzionali influiscano sul comportamento chimico delle sostanze organiche
- Conoscere la composizione e la struttura delle molecole presenti negli organismi viventi ed il loro comportamento chimico
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico da proprio gruppo funzionale
- Mettere in relazione il gruppo funzionale con le proprietà fisiche e chimiche
- Descrivere la polimerizzazione di addizione e quella di condensazione

Metodi di insegnamento, mezzi e strumenti di lavoro

Il metodo è stato finalizzato a favorire un apprendimento di tipo attivo. Gli alunni si impegnano in prima persona nella ricerca e nell'impostazione delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause. Per stimolare la curiosità degli alunni e portarli alla riflessione, si è partiti da osservazioni tratte dalla realtà. Nello svolgere i contenuti, per facilitare la comprensione di argomenti complessi si è fatto uso di schematizzazioni attraverso l'utilizzo della lavagna multimediale, sono state elaborate mappe concettuali ed individuate delle parole/concetti chiave, si è proceduto all'uso di schede in power point ed a slide riepilogative. Inoltre, si è utilizzato il libro di testo come supporto didattico per coordinare ed integrare le spiegazioni.

Strumenti di verifica e valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	E' stata condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo ed ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
Formativa	E' stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo ed ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	E' stata condotta alla fine del processo e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Effettuata alla fine del processo ed ha permesso di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ Utilizzo di una simulazione della terza prova come momento di controllo delle conoscenze acquisite.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

Il libro di testo in adozione: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (il carbonio, gli enzimi, il DNA) di D. Sadava, D.M.Hillis, H. Graig Heller, May R. Berenbaum e Vito Posca. Zanichelli editore

Il docente

Prof. Giovanni Grimaudo

MATEMATICA

✓ Obiettivi formativi e cognitivi

- *Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico*
- *Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse*
- *Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate*
- *Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni*
- *Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi*

✓ Metodologia e strumenti

Nel corso dell'anno si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Si è utilizzato il libro di testo, la lavagna e la LIM, sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali.

E' stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

Libro di testo: Matematica.azzurro volume 5 - M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi - Zanichelli

Verifiche e valutazione

Le verifiche, sia orali che scritte, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di sintesi e di collegamento e delle capacità applicative.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, dell'uso del linguaggio appropriato, della correttezza degli algoritmi di calcolo, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

FISICA

✓ Obiettivi formativi e cognitivi

- *Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale*
- *Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni*
- *Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici*
- *Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato per comunicare informazioni*
- *Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.*

✓ Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici.

Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo, la lavagna e la LIM.

Sono stati inoltre proposti questionari, test e brevi esposizioni orali e, per una maggiore comprensione dei concetti e per l'acquisizione di alcune procedure di calcolo, si sono svolti e assegnati degli esercizi sugli argomenti trattati

Verifiche e valutazione

Le verifiche, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e di analisi critica.

Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Libro di testo: Le traiettorie della fisica volume 3 - U.Amaldi – Zanichelli

Docente: Prof. Oliveri Antonino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SEC. SUPERIORE "G.FERRO" ALCAMO

CLASSE V C liceo classico "C. d'ALCAMO"

Anno scolastico 2017-2018

RELAZIONE DI ITALIANO

Prof.ssa Di Benedetto Daniela

Nella classe V C l'insegnamento dell'italiano è stato affidato quasi completamente al professore Bordonaro, docente incaricato di supplire la sottoscritta che, per gravi motivi di salute, si è assentata da fine settembre a metà aprile. Dal registro elettronico si evince che sono state svolte, nell'intero anno scolastico circa cento ore di lezione e che lo svolgimento dell'attività didattica è stato irregolare nella prima metà di ottobre, normale in seguito. Dai colloqui col supplente e con i ragazzi, è emerso che il clima in classe è stato sereno e che gli argomenti di studio fondamentali sono stati svolti quasi tutti, anche se è stato penalizzato lo studio della Divina Commedia e del Novecento per mancanza di tempo.

OBIETTIVI

Attraverso un impegno serio e costante, alla fine del triennio, tutti gli alunni sono riusciti a conseguire gli obiettivi fissati in modo soddisfacente, alcuni si sono distinti mostrando non solo un'ottima conoscenza e competenza linguistica orale e scritta, ma anche buone competenze testuali e capacità logico-critiche.

In particolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscenza della letteratura italiana da Leopardi al Novecento;
- Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Neoclassicismo al Novecento;
- Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo;
- Potenziare le abilità argomentative;
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi;
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura;
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici;
- Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.

METODI E STRUMENTI

In generale si è cercato di affrontare il lavoro didattico tentando di coniugare un metodo rigoroso e ordinato nella presentazione degli argomenti di studio con momenti laboratoriali e spazi di intervento degli alunni, volti a stimolare la curiosità, la creatività intellettuale e il senso critico di

questi ultimi, rendendoli al tempo stesso più consapevoli della complessità e interdisciplinarietà del sapere. Al fine di favorire l'attenzione e l'interesse verso alcuni argomenti l'insegnante ha elaborato e usato attraverso la LIM schemi e mappe concettuali.

I libri di testo usati sono stati: *Le parole e le cose*, Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese e *La mente innamorata*, a cura di Tornotti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state costanti e quotidiane, mentre quelle scritte, quattro in tutto l'anno scolastico, sono state strutturate in modo da valutare sia le competenze testuali di analisi del testo poetico, sia la capacità di produrre testi scritti di varia tipologia (temi, articoli di giornali, saggi brevi). Sia per le verifiche orali che per quelle scritte la valutazione ha seguito le linee guida stabilite dalle griglie allegate al PTOF.

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi fissati in relazione con la situazione di partenza e con lo svolgimento dell'attività didattica, oltre che dell'interesse e la partecipazione attiva al processo di apprendimento.

Alcamo, 11/05/2018

Daniela Di Benedetto

EDUCAZIONE FISICA

Metodo di insegnamento

- La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:
- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Docente: Prof. Giovanni Casci

Istituto d'Istruzione Superiore "Ferro"

Liceo Classico «Cielo D'Alcamo» Alcamo

Anno Scolastico 2017 – 2018

RELAZIONE FINALE

Classe: V C

Docente: prof.ssa Giovanna Marsala

Disciplina: GRECO

TESTI: Pintacuda-Venuto *Grecità* 3 Palumbo

Pintacuda-Venuto *Synesis* Palumbo

Sofocle *Antigone* Simone

Lisia *Per l'uccisione di Eratostene* Simone

Situazione di partenza

Nel corso del triennio la classe ha mostrato un discreto impegno ed una particolare predisposizione all'apprendimento. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, gli alunni si sono sempre comportati in modo estremamente corretto, accettando di buon grado e talvolta richiedendo approfondimenti tematici.

All'interno del gruppo-classe buona parte degli alunni è dotata di notevoli capacità intuitive ed ha dimostrato di applicarsi costantemente e con profitto nello studio raggiungendo ottimi livelli. Solo un piccolo gruppo di alunni, pur impegnandosi, ha incontrato alcune difficoltà nella traduzione scritta. E' stato stabilito con la docente un buon rapporto, sempre improntato alla schiettezza, alla chiarezza e alla consapevolezza dei rispettivi ruoli. In virtù di questa intesa, gli alunni hanno acquisito disciplina e metodo nello studio, ma anche coscienza delle loro capacità e senso di responsabilità.

Finalità

L'insegnamento della lingua e della letteratura greca al triennio si propone l'obiettivo generale di fornire agli allievi basi solide e storicamente fondate della propria identità culturale, attraverso l'individuazione delle fondamentali linee di sviluppo della civiltà occidentale. In conseguenza di ciò, gli obiettivi da porsi nell'insegnamento delle lingue classiche sono l'affinamento del senso storico degli alunni e il potenziamento delle loro abilità esegetiche, critiche ed interpretative della realtà. In secondo luogo, attraverso lo studio del greco ci si propone di consolidare le competenze linguistiche nell'uso dell'italiano, in relazione al bagaglio lessicale, grammaticale e sintattico. Infine, l'acquisizione di un metodo di interpretazione dei testi, attraverso il continuo esercizio di traduzione, potenzia negli allievi le capacità logiche, ipotetico-deduttive, di approfondimento, di concentrazione e di intuizione.

Metodologia

Per i quadri storici e le lezioni introduttive ai singoli autori è stata adottata la modalità della lezione frontale. Nell'ambito delle lezioni relative alla lettura dei testi in traduzione la modalità didattica è stata di tipo interattivo, con una breve introduzione al testo letto da parte della docente e con un ampio spazio lasciato alle riflessioni degli alunni.

Le letture in lingua originale, invece, sono state guidate dalla docente, che ha fornito le opportune notazioni grammaticali e stilistiche.

Sono stati utilizzati gli strumenti tradizionali della didattica scolastica (libro di testo, dizionari, fotocopie aggiuntive, atlanti storici e geografici etc.) affiancati, ove necessario, da dvd e supporti multimediali.

Verifiche, valutazione e interventi di recupero

La verifica, sia formativa "in itinere" che sommativa, è stata effettuata quotidianamente e periodicamente sia in forma orale che in forma scritta. Le verifiche hanno rispettato i criteri di attendibilità, di validità e di precisione, chiari sia agli alunni che ai docenti. La valutazione ha tenuto presenti i seguenti criteri: il livello di partenza, l'impegno personale, le capacità individuali e

i ritmi d'apprendimento, il metodo di studio, le condizioni socio-ambientali. È stato mantenuto un costante contatto con i colleghi docenti perché i criteri di valutazione siano uniformi in tutte le discipline. Ciò per far nascere negli alunni la coscienza che la valutazione e il giudizio sono operazioni quanto più possibile oggettive. È stata contrastata, inoltre, la mentalità, assai diffusa tra gli alunni, dell'attaccamento al voto inteso come semplice numero: esso è un contrassegno convenzionale e funzionale che esprime molteplici valori della personalità e della preparazione dell'alunno. È chiaro, tuttavia, che gli alunni hanno il diritto di essere informati in ogni momento sul loro andamento didattico-disciplinare con giudizi oculati, circostanziati e completi che offrano certamente maggiore chiarezza, fermo restando il valore del voto come indicazione quadrimestrale del profitto. In ultima analisi, le verifiche hanno avuto lo scopo fondamentale di rilevare il grado di apprendimento raggiunto dagli alunni in relazione ai contenuti proposti.

Alcamo 10/05/2018

La docente

Prof.ssa Giovanna Marsala

Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado “G. Ferro” Alcamo
LICEO CLASSICO

STORIA DELL'ARTE
A. S. 20017/2018
Classe VC

Relazione finale

Presentazione della classe

La classe che seguo dal terzo liceo, durante il corso dell'anno ha avuto un rapporto didattico e relazionale con l'insegnante complessivamente accettabile. Non tutti gli alunni hanno seguito i percorsi culturali proposti con adeguato interesse anche se nel complesso, pur nei differenti livelli di profitto, tutti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari, e si sono resi disponibili ai colloqui di verifica. La classe inoltre ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto, non dstando particolari problemi di carattere disciplinare. Lo svolgimento del programma, articolato nei contenuti per moduli, ha subito qualche rallentamento al fine di conciliare le diverse esigenze ed impegni didattici della complessiva vita scolastica.

Obiettivi: *Conoscenze, competenze e abilità acquisite*

In riferimento agli obiettivi disciplinari e nella misura dei livelli espressi dai voti, gli alunni:

- conoscono i contenuti delle correnti artistiche studiate e le opere rappresentative degli artisti
- analizzano e descrivono le opere d'arte con riferimento alle tecniche, al linguaggio figurativo utilizzando correttamente il linguaggio specifico
- comprendono l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, storico-culturali
- comprendono il rapporto arte-territorio
- hanno maturato il loro senso critico ed estetico

Metodi e strategie didattiche

Nello svolgere le singole tematiche dei moduli si è cercato, nel rispetto dell'approccio storico, di evitare un taglio filologico o puramente nozionistico, focalizzando problematiche di carattere teorico-concettuale attraverso lo studio di opere rappresentative. Da un nucleo tematico quindi sono state sviluppate, le linee di connessione con altri ambiti disciplinari secondo una rete di collegamenti e percorsi non esclusivamente cronologici. In tal modo la lezione è stata concepita virtualmente aperta, come *work in progress* dove, l'impegno e l'interesse dell'allievo sottolineano la sua reattività agli input didattico-formativi in termini di partecipazione attiva al percorso formativo con ricerche, elaborazioni personali che scavalcano la dimensione strettamente manualistica della disciplina. Si è comunque privilegiato, più che l'accumulo quantitativo degli

argomenti, la loro resa qualitativa per la formazione delle competenze necessarie alla comprensione dell' opera d'arte, delle sue caratteristiche espressive e dei linguaggi figurativi consolidatisi nei vari periodi storici. La spiegazione concettuale delle problematiche è stata sempre supportata dal confronto visivo con l'opera d'arte e dai continui riferimenti all'attualità ed al territorio al fine di far comprendere l'influenza dell'arte nelle trasformazioni ambientali e indurre gli alunni alla formulazione di giudizi estetici consapevoli e motivati.

Verifiche e valutazioni

Attraverso i colloqui si é verificato: la linearità e correttezza dei processi di apprendimento, la validità del metodo di lavoro, il grado di conoscenza delle tematiche e degli argomenti e della terminologia specifica, le competenze specifiche in merito alla decodificazione del linguaggio visivo, la capacità argomentativa, la capacità di individuare relazioni interdisciplinari.

La valutazione è stata effettuata in funzione degli obiettivi prefissati tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'alunno sia degli obiettivi specifici e degli indicatori descritti per i singoli moduli.

Per un riscontro più oggettivo della valutazione in termini di misurazione, si fa riferimento alla griglia d'osservazione dei livelli di *conoscenza, comprensione, analisi, sintesi, valutazione, applicazione* (vedi programmazione) da considerare orientativa e di riferimento per l'utenza, nella consapevolezza che il riconoscimento della qualità, che sfugge alla mera misurazione quantitativa, è un puro atto intuitivo e che la valutazione degli studenti, specie dove la conoscenza è consolidata da un rapporto didattico pluriennale deve disporre di orizzonti non riducibili a sterili ed impersonali schemi.

Mezzi e strumenti impiegati

Sono stati utilizzati: il libro di testo Itinerario nell'arte volume terzo di Cricco, Di Teodoro della Zanichelli, supporti audiovisivi e multimediali: internet, lavagna LIM, schemi esplicativi alla lavagna, ricerche.

Alcamo

15/05/2018

Prof. LIBORIO PICCIHÉ

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Giuseppe Ferro" – Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO
Classe: 5C LICEO CLASSICO CIELO D'ALCAMO

AnnoScolastico:2017/2018

Materia: RELIGIONE

□ DOCENTE: prof. Antonino Vallone

□ LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

A.Cardinali, M. Contadini, A. Marcuccini, *Nuovi Confronti*, Volume unico, Elledici, gennaio 2005.

□ OBIETTIVI CONSEGUITI

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;

- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;

- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;

- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

□ METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

In ordine al metodo si è ricorso alla forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche a un confronto serio tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana

□ STRUMENTI

Libro di testo, documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, visione di immagini e video.

□ STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

□ CONTENUTI

- morale sociale: la guerra e la pace
- la felicità e la pace
- pacifismo radicale e pacifismo relativo
- la guerra vista dagli occhi di una ragazzina F. Zlata

- teoria e pratica della non-violenza: Gesù, Gandhi, M.L. King
- la giustizia: in Sofocle, nella Bibbia e secondo l'art. 3 della nostra Costituzione
- giustizia e carità nei documenti del magistero della chiesa
- Giustizia sociale ed economia: le radici bibliche e cristiane.
- Il divario Nord e Sud del mondo
- il microcredito e Banca etica
- dignità dell'uomo nel lavoro, la globalizzazione e l'interculturalità
- l'altro, il diverso e la cultura della convivenza democratica
- lo straniero
- la Comunità di Sant'Egidio
- IL razzismo
- visione film sul razzismo: Mudbound

Alcamo, 11/05/2018

Firma Docente

Relazione finale classe 5 sezione C

Anno scolastico: 2017/2018

Insegnante: Asta Gesualda

Lingua e letteratura straniera (inglese)

L'attività di studio e di approfondimento della lingua straniera attraverso lo sviluppo delle linee evolutive della letteratura e della civiltà inglese è proseguita in modo scorrevole e con risultati globalmente positivi.

La classe è stata coinvolta nelle varie tematiche proposte dagli autori ed opere via via presi in esame ed ha mostrato interesse e partecipazione costruttivi.

Il lavoro sugli elementi formali della lingua non è stato mai trascurato ed è stata utilizzata una varietà di metodi di approccio sempre situazionali e student-centered.

Le verifiche, scritte e orali, sono state continue e hanno avuto sia carattere diagnostico che sommativo.

Il comportamento non ha mai creato problemi in quanto i rapporti docente-alunni sono sempre stati sereni e collaborativi

ALCAMO 28.05.18